



# Preghiera dei ragazzi

**VII Domenica di Pasqua**  
**24 maggio 2020**

È Gesù che ti viene incontro, lo sai?  
Anche se tu non volessi incontrarlo, Lui si fa vicino e cammina al tuo fianco. I suoi discepoli oggi sono contenti, perché tornano in chiesa a celebrare la Domenica. Non tutti potranno entrare in chiesa e allora sarà il Signore a farsi accanto a chi non riuscirà. Scegli ancora un momento per pregare, perché questa è un'abitudine da non perdere più! Continua a trovare un tempo per pregare ogni giorno e soprattutto ogni domenica! Lo abbiamo capito in tutto questo tempo: pregare con il Signore è sempre possibile, anche chiusi in una stanza.



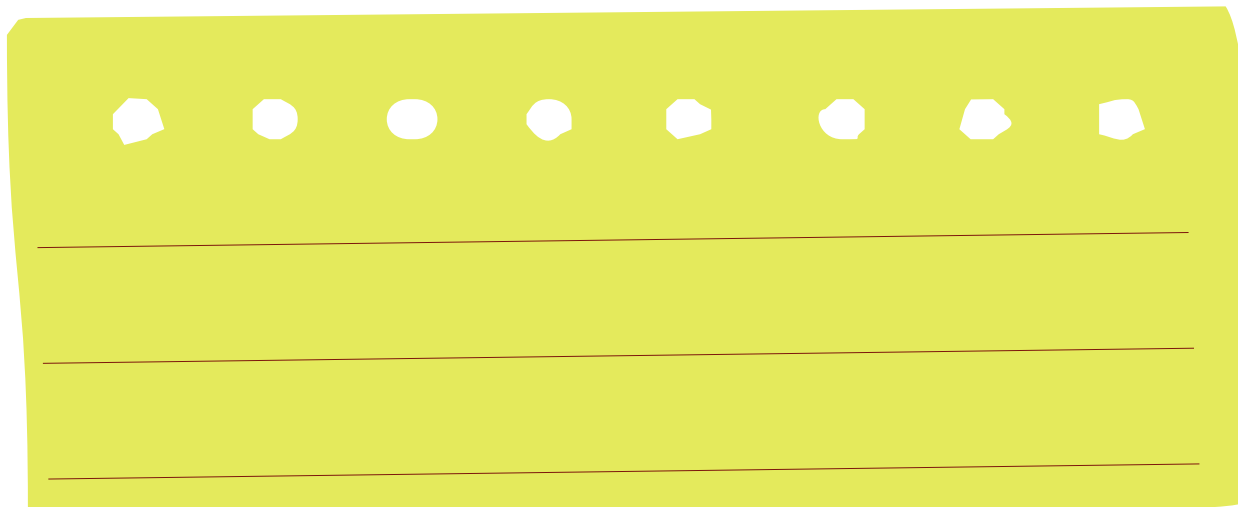
## «Lungo il cammino».

Il Vangelo di questa VII domenica di Pasqua narra dell'incontro del Signore Risorto con i **due discepoli di Emmaus**. Puoi leggerlo per intero nel Vangelo secondo Luca al capitolo 24 (versetti 13-35). È un bellissimo racconto che ci dice tantissimo di come Gesù fa con noi, ancora oggi, dopo che è asceso al Cielo. **Il Signore si avvicina, cammina al nostro fianco e che cosa fa? Innanzitutto si mette ad ascoltare!** «Ed egli disse loro: “Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?”». I due discepoli si misero a raccontare quello che avevano vissuto nei giorni tristi della Passione e poi dello sconvolgimento che hanno provato all'annuncio della Risurrezione. Gesù ha ascoltato con attenzione...

**Sapresti raccontare al Signore che cosa ti è accaduto in tutti questi giorni di Quarantena?** Di come sei rimasto a casa, di che cosa hai fatto? Di che cosa hai scoperto, di come sono andate le cose e le tue giornate? Che cosa ti ha fatto ridere e che cosa ti ha fatto soffrire? Sapresti dirgli che cosa provi ora che puoi uscire un po', ma sempre con la mascherina e tenendo le distanze? Quali sono le tue speranze per il futuro e la prossima estate? Sapresti dirglielo come quando parli ad un amico?

# Preghiera dei ragazzi

**Scrivi qui di seguito che cosa racconti a Gesù, sapendo che è al tuo fianco** (puoi anche solo scrivere un riassunto o il "titolo" di quello che gli vuoi dire e poi continuare a parlare al Signore raccontando qualcosa di questi giorni):



*Ricorda che queste stesse cose le puoi raccontare anche ad un amico o ad un'amica che puoi incontrare di persona, fissando un appuntamento speciale, in casa o all'aperto, ma sempre mantenendo le distanze e con la mascherina... e solo voi due... come se foste i due discepoli di Emmaus...*

## Ora continuo, pregando così

*Dopo che ho scritto il mio racconto, prego con le parole del Salmo 139:*

**Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,  
intendi da lontano i miei pensieri,  
osservi il mio cammino e il mio riposo,  
ti sono note tutte le mie vie.  
Io ti rendo grazie:  
hai fatto di me una meraviglia stupenda.  
Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio!**

*Quando i due discepoli di Emmaus hanno riconosciuto il Signore, mentre spezzava il pane, si sono guardati negli occhi e hanno espresso i loro sentimenti l'uno all'altro, dicendo come il loro cuore "ardesse" ascoltando le sue parole. Dopo essere stati con Lui hanno subito deciso che cosa fare... Secondo il Vangelo (cfr. Lc 24, 13-35), è andata così:*

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme... Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

# Preghiera dei ragazzi

*Prego così:*

**Ti voglio bene, Signore Gesù,  
e ti amo con tutto il cuore.  
Resta con me, anche quando si fa sera,  
anche quando mi capita qualcosa di brutto,  
perché possa sentire che Tu cammini accanto a me.  
Donami sempre lo Spirito Santo  
che mi faccia correre dagli altri  
a spiegare che davvero Tu sei il Risorto  
e che non c'è gioia più grande  
di quella che si prova nell'averti incontrato. Amen**

*Mi alzo in piedi e dico il Padre nostro:*

**Padre nostro...**

*Concludo con queste parole di benedizione:*

**In questa settimana domenica di Pasqua,  
l'ultima prima di Pentecoste,  
Dio benedica quelli che abitano con me in questa casa  
e quegli amici che presto incontrerò.  
Ci doni il suo Spirito il Signore Risorto  
perché possiamo tornare a correre incontro agli altri,  
dimostrando con gioia che lo abbiamo incontrato.  
Gesù Signore è davvero risorto,  
alleluia, alleluia!**

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen**

## **L'impegno per una nuova Pentecoste**

**Domenica prossima sarà Pentecoste!** Lo Spirito Santo scenderà di nuovo sulla Chiesa, sulle nostre comunità e su ciascuno di noi.

**Ecco l'impegno per questa settimana:** ogni mattina, appena metti giù i piedi dal letto, scegli qual è la persona che vorrai rendere felice in quella giornata.

Trova un gesto o un modo per mettere in pratica questo tuo desiderio.

Prima di alzarti dal letto, chiedi aiuto allo Spirito Santo, dicendo: «**Vieni Spirito Santo!**».

Fai il segno di croce e poi alzati e vivi la tua giornata!

**Buona settimana!**